
VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI (Legge 241/1990) SEDUTA del 31/01/2019

OGGETTO: Conferenza di Servizi Decisoria per l'approvazione del progetto definitivo e adozione della variante urbanistica per l'intervento denominato "Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla nel Comune di Fano (PU)", ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Legge 164/2014, che introduce l'articolo 158 bis al D.Lgs. 152/2006, il quale investe l'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n°1 Marche Nord (di seguito: AAto) della funzione di approvazione dei progetti delle opere del Servizio Idrico Integrato (di seguito: SII), si è svolta il giorno 31 del mese di gennaio dell'anno 2019 alle ore 11.00, presso gli uffici dell'AAto, nella sede di via Borgomozzo n°10/C a Pesaro, la Conferenza di Servizi decisoria convocata con nota prot. n. 51 del giorno 17.01.19. Scopo della Conferenza è approvare il progetto definitivo e adottare la variante urbanistica per l'intervento denominato "**Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla nel Comune di Fano (PU)**".

Il progetto definitivo, redatto da R.T.I. composto dallo Studio Majone Ingegneri Associati (Capogruppo), da Majone & Partners S.r.l. (Mandante), da C&P Engineering S.r.l. e dal Geologo Stefano Giuliani, incaricati dal Gestore del SII Aset, è stato reso disponibile in via telematica agli Enti convocati, per l'esame degli elaborati, in spazio riservato accessibile con credenziali *username* e *password* contenute nella suddetta nota di convocazione della Conferenza.

Come riportato nel foglio presenze (*Allegato n. 1*), sono presenti alla riunione:

- Dott.ssa Elena Bracci (funzionario tecnico della **Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 3 Ambiente**) - delegata dalla Provincia di Pesaro e Urbino.
- Dott. Michele Rossini (UOC Ambiente **Comune di Fano**) - delegato dal Comune di Fano.
- Geol. Tiziana Diambra (P.O. **Regione Marche** - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino)
- Geom. Nicola Introcaso (Funzionario **Regione Marche** - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino) - delegato dalla Regione Marche
- Arch. Adriano Giangolini (Dirigente **Comune di Fano** - U.O. Pianificazione Territoriale) - delegato dal Comune di Fano

-
- Arch. Marzia Di Fazio (Funzionario **Provincia di Pesaro e Urbino** - Servizio 6 Urbanistica e VAS) - delegata dalla Provincia di Pesaro e Urbino
 - Dott. Felice Moccia (Funzionario **Regione Marche** - P.F. Tutela delle acque e Difesa del suolo e della costa)
 - Ing. Marco Romei (Gestore del SII - **Aset Spa**).
 - Ing. Matteo Lucertini (Gestore del SII - **Aset Spa**).
 - Ing. Marina Simonetti (**Studio Majone Ingegneri Associati**).
 - Ing. Marta Mirabella (**C&P Engineering Srl**)
 - Ing. Michele Ranocchi (**Direttore A.A.t.o. 1 Marche Nord**).
 - Ing. Yuri Ricciatti (**A.A.t.o. 1 Marche Nord**).

I seguenti Enti non sono presenti alla Conferenza, ma hanno già provveduto ad inviare i loro contributi in occasione della Conferenza Servizi istruttoria tenutasi il 25 settembre 2018 (allegati al presente verbale):

1. **ASUR Area Vasta n°1** - Allegato n. 2 - *Parere igienico-sanitario per la componente edilizia.*
2. **Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche** - Allegato n. 3 - *Parere in merito all' Autorizzazione Paesaggistica.*

Anche **ARPAM - Agenzia Regionale per la protezione ambientale delle Marche** non risulta presente ma ha provveduto ad inviare un contributo che è stato letto in conferenza e messo agli atti - *Allegato n. 4.*

- **Ricciatti di AAto** introduce riassumendo l'iter che ha seguito il progetto prima di giungere alla conferenza dei servizi odierna. Stante l'importanza che riveste l'intervento in oggetto e la complessità delle procedure coinvolte, quali espropri e variante urbanistica, era stata convocata da AAto una Conferenza dei Servizi istruttoria il 25 settembre 2018, finalizzata all'illustrazione del progetto, alla valutazione delle criticità e alla definizione dell'iter da seguire per la variante urbanistica.
Infine ha provveduto a leggere il contributo trasmesso da Arpam.
- **L'ing Simonetti dello Studio Majone** illustra le modifiche apportate al progetto rispetto a quanto presentato durante la conferenza dei servizi istruttoria del 25 settembre 2018 evidenziando gli aspetti inerenti la compatibilità idraulica e il funzionamento idraulico della vasca.

Si prosegue con interventi dei rappresentanti degli enti presenti in conferenza.

- **L'Arch. Giangolini del Comune di Fano** comunica che il Comune di Fano ha espresso parere favorevole tramite una delibera di Consiglio Comunale che ha approvato il

progetto e mutato la destinazione urbanistica dell'area occupata dalla vasca da "E4 - Zona agricola di ristrutturazione ambientale" a "F8 - Zone destinate ad impianti tecnologici". (*Allegato n.5*)

– la **Geol. Diambra e il Geom. Introcaso della Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio Pesaro e Urbino** esprimono parere favorevole per gli aspetti geologici-geomorfologici e per quelli correlati alla funzione di cui al R.D. 523/1904 ed allegano una nota che viene riportata integralmente (*Allegato n.6*):

"Viste le argomentazioni prodotte nella nota integrativa del 17 dicembre 2018 riguardante in particolare le modalità previste per l'esecuzione degli scavi in trincea, nonché per la realizzazione della vasca interrata in relazione alla presenza della falda idrica, volte a salvaguardare il rilevato arginale e le strutture/infrastrutture limitrofe. Preso atto che nell'allegato studio di compatibilità idraulica (versione dicembre 2018) vengono sviluppati i temi della compatibilità dell'intervento con le condizioni di rischio dell'area ai sensi dell'art. dall'art.9 comma 1, lett. i) delle relative Norme di Attuazione del PAI.

Considerato inoltre che per quanto attiene il cosiddetto scarico dello scolmatore A1, stante le integrazioni prodotte, questo viene previsto nella posizione caldeggiata dalla scrivente Struttura Regionale, nel tratto privo di protezione in gabbionate, circa 20/30 m più a valle del punto originariamente indicato, mentre l'attraversamento del corpo arginale, nell'oggettiva impossibilità di effettuarlo con tecnica "trenchless", viene effettuato secondo quanto esplicitato nella tavola di progetto "FVA 2010 bis" versione dicembre 2018, con smontaggio e ricostruzione del terrapieno.

Considerato altresì che il tratto di condotta B-B', in prossimità del rilevato arginale, lo scavo verrà realizzato a sezione obbligata con l'utilizzo di blindo scavi o palancole secondo le indicazioni della citata nota integrativa e come rappresentato nell'elaborato "FVA 2003bis" vers. Dic 2018, ciò al fine di consentire la posa in contemporanea di entrambe le condotte DN500 e DN 200.

Visto il T.U. 25/07/1904 n. 523 e R.D. 1688 del 19/11/1921 "Norme di Polizia Idraulica".

Vista la circolare n. 1 del 23/07/1997 della Regione Marche.

Visto il Piano per l'Assetto Idrogeologico approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 116 del 21/01/2004.

Vista la DGR 982/2016 "Misure di salvaguardia del Piano per l'Assetto Idrogeologico-Aggiornamento 2016"

Vista la L.R. n. 13 del 3 aprile 2015 "Disposizioni legislative per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalla Province".

Vista la D.G.R. n. 303 del 31/03/2016.

Vista la L.R. 09 giugno 2006 n°5.

Visto l'art. 89 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380

Per quanto sopra il sottoscritto Dirigente della Posizione di Funzione Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino, esprime parere favorevole sotto il profilo idraulico, circa il progetto per Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla, nel Comune di Fano, in variante al vigente P.R.G., con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. Adeguamento scolmatore A1 nel Torrente Arzilla

Dovrà essere prevista la protezione in massi della scarpata arginale nell'intorno del manufatto di recapito (tavola "FVA 2010 bis - Nuovo scarico partitore A3" tratto C1-B1);

Resteranno a carico del richiedente sia la manutenzione dello scarico e dell'opera di difesa realizzate nonché gli eventuali interventi manutentivi che si rendessero necessari nel tratto di arginatura interessato dai lavori che dovessero necessitare anche a seguito della regolare esecuzione dei lavori anche su semplice richiesta di Questa Autorità idraulica.

2. Realizzazione del ramo B

Per la posa in opera delle due condotte in PEAD DN 500 E DN 200 nel tratto compreso tra i pozzetti B4/B'4 e B6/B'6, dovrà essere rispettato un franco non minore di 4,00 m rispetto al piede del rilevato arginale.

3. Realizzazione del ramo C (pozzetti C1-C2-B)

In questo caso, trattandosi della posa in opera della sola condotta in PEAD DN 200, dovranno essere preferite le tecniche "trenchless" allo scavo a cielo aperto.

Sulla base del progetto esecutivo dovrà essere acquisita prima dell'inizio dei lavori l'autorizzazione idraulica prevista dall'art. 93 del R.D. 25 luglio 1904, n. 523, mentre per quanto attiene l'interessamento delle aree appartenenti al Pubblico Demanio Idrico, nella fattispecie con i manufatti di recapito, dovrà farsi riferimento alle disposizioni della L.R. 5/2006, artt. 30 e 31, per il rilascio della concessione ai fini idraulici. Pertanto a seguito della conclusione dei lavori dovrà essere acquisita apposita concessione idraulica che sarà rilasciata sulla base di una relazione della D.L. che attesti la conformità delle opere all'autorizzazione idraulica acquisita ed alle eventuali varianti in corso d'opera assentite e l'area demaniale effettivamente occupata da trasmettersi nel termine di 60 giorni dalla data di fine lavori."

- **l'Arch. Di Fazio della Provincia di Pesaro e Urbino - Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 6 Urbanistica e VAS** prende atto della delibera di Consiglio Comunale del

Comune di Fano e dichiara che ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92, la Provincia esprimerà il parere di conformità nella prossima conferenza di servizi, successiva all'adozione/pubblicazione della variante ed alle eventuali controdeduzioni e osservazioni. (*Allegato n.7*)

- **Il Dott. Moccia della Regione Marche - P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo** ritiene che le opere sono migliorative dell'attuale regimazione delle acque meteoriche e son in linea con le finalità mitigative del rischio idraulico della zona a monte dell'Adriatica in ragione di un migliore conferimento in alveo, dei sistemi di accumulo e dei sistemi antirigurgito; ciononostante non possono considerarsi esaustivi rispetto alle misure di mitigazione prescritte per detta zona urbanistica nel procedimento ex art. 23 del P.A.I. (*Allegato n.8*)

- **la Dott.ssa Bracci della Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 3 Ambiente** chiede ed ottiene conferma, dai tecnici ASET e dai progettisti, di quanto già emerso durante la precedente conferenza dei servizi del 25/09/2018 ovvero che, a differenza di quanto erroneamente scritto al punto 5.1 "Schema di funzionamento idraulico", in cui si dichiara che gli scarichi eccedenti derivanti dai pozzetti di derivazione A1 e B1 recapiteranno attraverso scolmatori esistenti, il nuovo progetto comporta invece la realizzazione di un nuovo scolmatore di portata. Il progettista, **ing. Simonetti**, ribadisce inoltre che la realizzazione della nuova vasca di accumulo costituisce un trattamento depurativo equivalente al trattamento previsto dalle NTA art. 43 comma 4 per gli scarichi provenienti dai nuovi scolmatori di portata.
Alla luce dei chiarimenti ottenuti e preso atto dell'esito della precedente conferenza dei servizi del 25/09/2018, conclusasi in assenza di particolari prescrizioni tecniche da parte del Dipartimento provinciale ARPAM, la dott.ssa Bracci, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto di che trattasi e comunica che lo scarico del nuovo scolmatore potrà essere attivato a seguito del rilascio della preventiva autorizzazione ottenuta avviando, presso il SUAP territorialmente competente, la richiesta di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale vigente, relativa al depuratore di Ponte Metauro ed adottata dalla Provincia di Pesaro e Urbino con determinazione dirigenziale 1627 del 16/09/2014. (*Allegato n.9*).

- **il Dott. Rossini in rappresentanza del Comune di Fano - U.O. Ambiente** evidenzia che l'intervento è migliorativo rispetto alla situazione esistente e dichiara che dovrà essere presentata una relazione previsionale di impatto acustico e qualora i limiti non siano rispettati occorrerà mettere in atto le azioni del caso. Inoltre ritiene che si dovrà effettuare nel punto S1 un campionamento a fondo scavo per escludere una

contaminazione profonda da idrocarburi C12. (Allegato n.10)

Pertanto la Conferenza di Servizi si conclude con l'approvazione del progetto e con l'adozione della variante urbanistica in conseguenza dei pareri favorevoli di tutti gli Enti interpellati raccolti in occasione della presente conferenza. AAto procederà con la pubblicazione della variante. Concluso l'iter si provvederà a riconvocare la conferenza.

Il presente verbale non riporta integralmente tutto quanto detto dai partecipanti durante la Conferenza di Servizi, ma esclusivamente quanto si ritiene necessario al fine di proporre una sintesi esaustiva della stessa.

Istruttore Area Tecnica AAto

F.to Ing. Yuri Ricciatti



ALLEGATI.

Si riportano a seguire i pareri e le comunicazioni raccolte:

- All.1 - Foglio presenze e deleghe
- All.2 - ASUR Area Vasta n°1 - *Parere.*
- All.3 - Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche - *Parere.*
- All.4 - Arpam - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche - *Parere.*
- All.5 - Comune di Fano - U.O. Pianificazione Territoriale - *Parere.*
- All.6 - Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino - *Parere.*
- All.7 - Provincia di Pesaro e Urbino - Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 6 Urbanistica e VAS - *Parere.*
- All.8 - Regione Marche - P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo - *Parere.*
- All.9 - Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 3 Ambiente - *Parere.*
- All.10 - Comune di Fano - U.O. Pianificazione Ambiente - *Parere.*